

LO SQUARCIO DEI CIELI



LETTURA

Il profeta Isaia domanda a Dio perché Egli permette che ci allontaniamo da Lui, perché lascia che il nostro cuore si indurisca e smetta di amare, e perché ci consente di essere superbi. Isaia implora il Signore di non nascondersi, di venirci incontro in modo dirimpante, squarciando i cieli, così che nessuno possa fare a meno di Lui. Il profeta chiede perdono a Dio perché, con il nostro comportamento, abbiamo peccato contro di Lui e si affida alla sua misericordia, sapendo che Egli è il Padre, che ci plasma e non ci abbandona mai. Scrivendo ai Corinzi, san Paolo rende grazie a Dio perché essi hanno accolto suo Figlio, Colui che ha squarciato i cieli. Nel passo dal Vangelo di Marco, Gesù ci dice infine di vegliare affinché anche noi possiamo accoglierlo.

MEDITAZIONE

Quella preghiera che il profeta Isaia rivolge a Dio nella prima lettura di questa domenica, quel desiderio di vedere Dio che squarcia i cieli per venirci incontro, sarà realtà concreta a Natale, meta verso la quale anche quest'anno ci incamminiamo. Sappiamo bene che il nostro Dio non si è nascosto, ma proprio nel Natale si è reso visibile, è sceso dal Cielo per stare con noi e si è fatto uno di noi. Gesù è il volto concreto di Dio che si fa vedere e toccare. Gesù è una Persona da in-

contrare, non un'idea a cui pensare. Perciò Egli ci esorta a fare attenzione affinché la sua venuta in mezzo a noi non sia vana. Egli è venuto, viene e verrà. È venuto nella storia dell'umanità duemila anni fa, viene nella nostra vita ogni giorno e verrà nell'ultimo giorno – quello che non ci è dato di conoscere – perché vuole incontrarci e donarci la salvezza, la felicità piena che tutti noi desideriamo. Eppure, a volte viviamo come se Egli non ci fosse, anche se crediamo in Lui, perché la nostra fede spesso si riduce al ricordo di un brav'uomo che ci ha lasciato una morale da seguire, o alla ricerca di un Dio lontano a cui chiedere qualche favore a distanza. Invece Gesù è già qui, ha squarciato il cielo oggi e ci è venuto incontro nella santa Messa, ci ha parlato, ci sta indicando la via della felicità, e noi pur avendo sentito le sue parole, pur essendo stati fisicamente in chiesa, forse non l'abbiamo incontrato, perché eravamo distratti, non abbiamo vegliato, non l'abbiamo atteso, l'abbiamo dato per scontato. Ecco perché la Chiesa anche quest'anno ci fa seguire il percorso dell'Avvento: per destarci qualora ci fossimo addormentati, per sperimentare ancora una volta l'incontro con Gesù, nostro Salvatore.

PREGHIERA

Vieni, Signore Gesù, squarcia i cieli e irrompi nella mia vita. Vieni a portarmi ciò di cui ho bisogno, a saziare la mia fame di amore, a dissetare la mia sete di verità, a liberarmi dal sonno che mi impedisce di accoglierti, a rendermi capace di vederti ovunque io mi trovi. Amen.

AGIRE

Oggi parteciperò alla Messa con grande attenzione, e aprirò gli occhi nei confronti di quanti incontrerò, perché in essi Gesù potrebbe farsi presente.

Don Maurizio Mirilli



messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Sal 24,1-3

A te, Signore, innalzo l'anima mia, mio Dio, in te confido: che io non resti deluso! Non trionfino su di me i miei nemici! Chiunque in te spera non resti deluso.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

Atto penitenziale

Gesù Cristo, il giusto, intercede per noi e ci riconcilia con il Padre: per accostarci degnamente alla mensa del Signore, invochiamolo con cuore pentito.

Breve pausa di silenzio.

Signore, che sei venuto nel mondo per salvarci, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Cristo, che vieni a visitarci con la grazia del tuo Spirito, **Christe, eléison.**

Christe, eléison.

Signore, che verrai un giorno a giudicare le nostre opere, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Non si dice il Gloria.

Colletta

O Dio, nostro Padre, suscita in noi la volontà di andare incontro con le buone opere al tuo

Cristo che viene, perché egli ci chiami accanto a sé nella gloria a possedere il regno dei cieli. Per il nostro Signore... **Amen.**

Oppure [Anno B]: O Dio, nostro Padre, nella tua fedeltà ricordati di noi, opera delle tue mani, e donaci l'aiuto della tua grazia, perché, resi forti nello spirito, attendiamo vigilanti la gloriosa venuta di Cristo tuo Figlio. Egli è Dio... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Is 63,16b-17,19b; 64,2-7

Se tu squarciassi i cieli e scendessi.

Dal libro del profeta Isaia.

Tu, ¹⁶Signore, sei nostro padre, da sempre ti chiami nostro redentore. ¹⁷Perché, Signore, ci lasci vagare lontano dalle tue vie e lasci indurire il nostro cuore, così che non ti tema? Ritorna per amore dei tuoi servi, per amore delle tribù, tua eredità. ¹⁹Se tu squarciassi i cieli e scendessi! Davanti a te sussulterebbero i monti. ^{64,2}Quando tu compivi cose terribili che non attendevamo, tu scendesti e davanti a te sussultarono i monti. ³Mai si udì parlare da tempi lontani, orecchio non ha sentito, occhio non ha visto che un Dio, fuori di te, abbia fatto tanto per chi confida in lui. ⁴Tu vai incontro a quelli che praticano con gioia la giustizia e si ricordano delle tue vie. Ecco, tu sei adirato perché abbiamo peccato contro di te da lungo tempo e siamo stati ribelli. ⁵Siamo divenuti tutti come una cosa impura, e come panno immondo sono tutti i nostri atti di giustizia; tutti siamo avvizziti come foglie, le nostre iniquità ci hanno portato via come il vento. ⁶Nessuno invocava il tuo nome, nessuno si risvegliava per stringersi a te; perché tu avevi nascosto

da noi il tuo volto, ci avevi messo in balia della nostra iniquità. ⁷Ma, Signore, tu sei nostro padre; noi siamo argilla e tu colui che ci plasma, tutti noi siamo opera delle tue mani.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo responsoriale

dal Salmo 79

R/. Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.



Tu, pastore d'Israele, ascolta, / seduto sui cherubini, risplendi. / Risveglia la tua potenza / e vieni a salvarci. **R/.**

Dio degli eserciti, ritorna! / Guarda dal cielo e vedi / e visita questa vigna, / proteggi quello che la tua destra ha piantato, / il figlio dell'uomo che per te hai reso forte. **R/.**

Sia la tua mano sull'uomo della tua destra, / sul figlio dell'uomo che per te hai reso forte. / Da te mai più ci allontaneremo, / facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome. **R/.**

Seconda lettura

1Cor 1,3-9

Aspettiamo la manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

Fratelli, ³grazia a voi e pace da Dio Padre nostro e dal Signore Gesù Cristo! ⁴Rendo grazie continuamente al mio Dio per voi, a motivo della grazia di Dio che vi è stata data in Cristo Gesù, ⁵perché in lui siete stati arricchiti di tutti i doni, quelli della parola e quelli della conoscenza. ⁶La testimonianza di Cristo si è stabilita tra voi così saldamente ⁷che non manca più alcun carisma a voi, che aspettate la manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo. ⁸Egli vi renderà saldi sino alla fine, irreprensibili nel giorno del Signore nostro Gesù Cristo. ⁹Degno di fede è Dio, dal quale siete stati chiamati alla comunione con il Figlio suo Gesù Cristo, Signore nostro!

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo

Sal 84,8

Alleluia, alleluia.

Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza. **Alleluia.**

Vangelo

Mc 13,33-37

Vegliate: non sapete quando il padrone di casa ritornerà.

✠ **Dal Vangelo secondo Marco.**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «³³Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento. ³⁴È come un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vegliare. ³⁵Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; ³⁶fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi trovi addormentati. ³⁷Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, la Parola di Dio ci ha esortati ad essere vigilanti, cioè attenti a ciò che il Signore opera nella nostra storia per farci conoscere la sua misericordia e renderci partecipi della sua salvezza.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Vieni, Signore, a salvarci.

1. La Chiesa sia sempre docile alle sollecitazioni della Parola, per lasciarsi plasmare dal soffio dello Spirito Santo e ritrovare la sua identità di Sposa del Cristo che viene. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Le autorità civili e militari che guidano il nostro Paese lavorino con onestà e verità, rispondendo ai desideri di pace e di giustizia dei cittadini. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Gli operatori pastorali della carità e coloro che sono impegnati nelle opere di solidarietà traducano il Vangelo in testimonianza di prossimità verso i più deboli. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. La nostra assemblea liturgica sia palestra di formazione alla fede e alla carità per farci crescere tutti nella speranza di incontrare un giorno il Cristo glorioso e vittorioso. Noi ti preghiamo. **R/.**

O Dio nostro Padre, ti ringraziamo per i germi di speranza che la tua Parola ha messo nel nostro cuore; accompagna il nostro cammino e accresci il nostro desiderio del Cielo. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Accogli, o Signore, il pane e il vino, dono della tua benevolenza, e concedi che il nostro sacrificio spirituale compiuto nel tempo sia per noi pegno della redenzione eterna. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio [Avvento I - M. R. pag. 328]

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro. Al suo primo avvento nell'umiltà della condizione umana egli portò a compimento la promessa antica e ci aprì la via dell'eterna salvezza. Quando verrà di nuovo nello splendore della gloria,

ci chiamerà a possedere il regno promesso che ora osiamo sperare vigilanti nell'attesa. E noi, uniti agli Angeli e agli Arcangeli, ai Troni e alle Dominazioni e alla moltitudine dei cori celesti, cantiamo con voce incensante l'inno della tua gloria: **Santo, Santo, Santo...**

Mistero della fede

Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Antifona alla comunione

Cfr. Mc 13,33

Vegliate, perché non sapete né il giorno né l'ora.

Preghiera dopo la comunione

La partecipazione a questo sacramento, che a noi pellegrini sulla terra rivela il senso cristiano della vita, ci sostenga, o Signore, nel nostro cammino e ci guidi ai beni eterni. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

4 - 10 dicembre 2023

I di Avvento - I del salterio

Lunedì 4 - Feria - S. Giovanni Damasceno, mf
S. Barbara | S. Felice | S. Giovanni Calabria
S. Sigiranno

[Is 2,1-5; Sal 121; Mt 8,5-11]

Martedì 5 - Feria

S. Crispina | S. Geraldo | S. Lucido

[Is 11,1-10; Sal 71; Lc 10,21-24]

Mercoledì 6 - S. Nicola, M

S. Obizio | S. Asella

[Is 25,6-10a; Sal 22; Mt 15,29-37]

Giovedì 7 - S. Ambrogio, M

S. Atenodoro | S. Sabino | S. Urbano

[Is 26,1-6; Sal 117; Mt 7,21-27]

Venerdì 8 - Immacolata Concezione

della Beata Vergine Maria, S

S. Teobaldo | S. Romarico | S. Macario

[Gen 3,9-15.20; Sal 97; Ef 1,3-6.11-12; Lc 1,26-38]

Sabato 9 - Feria

S. Juan Diego Cuauhtlatoatzin, mf

S. Gorgonia | S. Siro

[Is 30,19-21.23-26; Sal 146; Mt 9,35-38 - 10,1,6-8]

Domenica 10 - II di Avvento [B]

B. V. Maria di Loreto | S. Eulalia | S. Gregorio III

S. Mauro

[Is 40,1-5.9-11; Sal 84; 2Pt 3,8-14; Mc 1,1-8]